

RODOLFO re d' Italia.

L'anno 922 RODOLFO re della Borgogna transiurana incoronato re d' Italia sul finir dell' anno 922, ne conservò lo scettro per lo spazio di tre anni ed alcuni mesi. L' anno 926 vedendo addensarsi contra lui una procella nell' Italia, si ritirò ne' suoi stati di Borgogna (V. *Rodolfo II re di Borgogna*).

U G O re d' Italia.

L'anno 926 UGO re di Provenza, figlio di Tibaldo conte d'Arles e di Berta figlia di Lotario re di Lorena e di Valdrade, invitato alla corona d' Italia dalla nobiltà del paese stanca del dominio di Rodolfo, giunse per mare a Pisa alla primavera dell' anno 926, donde trasferitosi a Pavia fu acclamato in re di Lombardia in una dicta generale ad unanime consenso. Condotta poscia a Milano vi fu incoronato il 21. luglio dall' arcivescovo Lambert. Lo si vide qualche tempo dopo in Mantova ove gli venne incontro papa Giovanni X. Al suo giungere Ugo aveva trovata libera la strada attesa la ritirata di Rodolfo ne' suoi stati di Borgogna. L'anno 927 egli deputò a Romano Lecapene imperatore d'Oriente il padre dello storico Liutprando per stringersi secolui in alleanza. Tra i presenti che l'ambasciatore era incaricato di consegnargli, trovavansi due grossi cani della razza più bella. Romano il giorno fissato per l'udienza comparve con una specie di pelliccia che il ricopriva in modo di poter appena scorgergli la faccia (Era per conseguenza stagione d'inverno). I cani credendolo qualche bestia salvatica, gli saltarono addosso e l'avrebbero fatto in brani se gli astanti non li avessero a grave stento scacciati (Liutprando lib. III cap. 5). Il regno d' Italia non bastava però all'ambizione di Ugo. L'anno 931 nel mese di maggio dopo essersi fatto dare a collega suo figlio Lotario partì per Roma colla mira di farsi incoronare imperatore. Per riuscirvi egli sposò l'anno 932 la